



COMUNE DI PALERMO
Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale
I Commissione Consiliare
Bilancio, Finanza e Tributi - Patrimonio

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO
e-mail: primacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N.70 della seduta del 13/04/2021 approvato il 14/04/2021

ORDINE DEL GIORNO Prot n 68 del 30 03 2021

ORARIO DI CONVOCAZIONE: primo appello ore 9,00 – secondo appello ore 10,00

ORARIO INIZIO SEDUTA ORE: 10,11

CONSIGLIERI	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Evola Barbara	P			10,11	11,16		
Mineo Andrea	P			10,24	10,48		
Forello Ugo Salvatore	P			10,11	10,27	10,33	11,04
Chinnici Dario	P			10,33	10,39	10,42	11,16
Sala Antonino	P			10,11	11,16		
Rini Claudia	P			10,11	10,47		
Ferrandelli Fabrizio	P			10,14	10,51		

L'anno 2021 il giorno 13 del mese di Aprile, si è riunita la I° Commissione Consiliare con modalità telematica mediante collegamento a "distanza" in applicazione della "Disposizione n.7 del 24.03.2020 del Presidente del Consiglio Comunale" e ai sensi dell'art.73, comma 1, del Decreto Legge n.18 del 17.03.2020 mediante videoconferenza, senza la necessaria contestuale compresenza fisica dei Consiglieri componenti presso la sede dell'adunanza che resta fissata convenzionalmente nella sede istituzionale degli Uffici di via Roma 209.

Convocazione ORDINE DEL GIORNO Prot n.68 del 30 03 2021.

Giuste indicazioni operative fornite dall'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale e dal Servizio Innovazione della Direzione Generale, lo strumento idoneo al lavoro collegiale che garantisca l'effettiva compartecipazione dei soggetti intervenuti, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza e completezza dei dati, delle congrue informazioni nonché la pubblicità delle sedute oppure la loro riservatezza nei casi previsti dalla legge o dal Regolamento del Consiglio Comunale, è stato individuato nella applicazione "Hangouts Meet" della "G suite" della piattaforma Google in dotazione agli Uffici dell'Amministrazione ed ai Consiglieri Comunali.

Con apposita comunicazione del 12 aprile 2021, inviata dalla segreteria della Commissione, tutti i partecipanti sono stati invitati al collegamento informatico alla presente seduta attraverso apposito link.

Alle ore 9,00 in prima convocazione si procede alla verifica dei partecipanti alla videoconferenza attraverso il riconoscimento visivo degli stessi e risulta che nessun Consigliere è collegato.

Alle ore 10,11 in seconda convocazione si accerta che risultano collegati in videoconferenza i Consiglieri Forello, Sala, Rini e la Presidente Evola che, constatato il numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta della Commissione, assistita dalla verbalizzante supplente dott.ssa Rosalia Maria Tedesco, e avvia i lavori.

La seduta odierna è dedicata all'audizione degli Assessori S. Marino e L. Piampiano, del Dr. B. Basile e del Dr. L. Galatioto e della D.ssa M. Mandalà sulla proposta di deliberazione "Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria".

La Presidente Evola rappresenta che la Commissione ha richiesto questo incontro per fare chiarezza con gli Assessori e gli Uffici sulla proposta di deliberazione sul canone unico, vista l'imminente scadenza dei termini per la sua approvazione. È l'intendimento della Commissione accelerare la discussione e l'approvazione dell'atto in Aula. L'incontro è finalizzato a comprendere, inoltre, se i nodi e le perplessità che erano emersi durante le precedenti sedute dedicate all'argomento sono stati sciolti. La stessa ricorda che uno dei temi centrali da chiarire è se il canone unico, come alcune categorie hanno lamentato, comporta un aumento abnorme rispetto ai tributi che prima erano separati e come si possa risolvere tale questione.

Prende la parola l'Assessore L. Piampiano il quale evidenzia la complessità della questione e come sia necessario il contributo di tutti per portare avanti un percorso che contempererà le esigenze dell'Amministrazione e del territorio cittadino. Lo stesso fa riferimento ad una Direttiva, di fine novembre dello scorso anno, con la quale il Sindaco dava mandato alle due Aree, Economica e del Patrimonio, di predisporre gli atti per l'istruzione del CUP; la prima scadenza era il 31 dicembre.

Il Segretario Generale ha istituito un tavolo tecnico intersettoriale, di cui facevano parte il SUAP, il Patrimonio, il Bilancio e il Settore Tributi per redigere i due atti: una proposta riguarda i mercatini e l'altra riguarda tutto il resto delle aree, le edicole, gli impianti di carburante, le aree di proprietà comunale. L'Assessore L. Piampiano rappresenta che il CUP sostituirà le varie tariffe che erano state istituite prima e cioè TOSAP, ICP e Canone Concessorio poiché la norma prevede che l'Amministrazione debba chiedere un canone unico, il CUP. Trasmesse queste due proposte, con le proroghe intervenute per la presentazione del Bilancio, di fatto si è prorogato anche il termine ultimo per l'istruzione del CUP. Queste proroghe hanno consentito un approfondimento dell'atto e di fare delle simulazioni che hanno evidenziato come si sarebbero determinati degli aumenti che non ci si può permettere. Pertanto, gli Uffici stanno elaborando una nuova delibera per apportare dei correttivi e per contenere, il più possibile, questi aumenti. Per quanto riguarda i mercatini non ci saranno aumenti perché i mercatini hanno sempre pagato la TOSAP che ora cambierà denominazione e sarà il CUP. La seconda delibera prevede aumenti che interesseranno, prevalentemente, gli ambiti legati al patrimonio perché la normativa vigente stabilisce che con l'istituzione del CUP bisogna garantire il gettito previsto in bilancio e questo è un parametro dal quale non ci si può discostare. Per quanto riguarda la delibera sui mercatini le modifiche, quindi, non riguardano le tariffe ma altri aspetti tecnici mentre alla seconda gli Uffici stanno lavorando e sarà riproposta a breve.

Interviene il Dr. L. Galatioto il quale comunica che la prima delibera che riguarda i mercatini è stata già trasmessa alla Presidenza del Consiglio Comunale, non sono state variate le aliquote ed è stato mantenuto il gettito. Per quel che concerne la seconda c'era un problema legato alla possibilità dell'aumento dell'imposizione globale. Pertanto, a breve, ne sarà proposta una nuova nella quale vengono richiamati i precedenti Regolamenti dal punto di vista procedurale con poche modifiche e

per quanto riguarda le tariffe vengono mantenute inalterate quelle relative alla TOSAP, vengono mantenuti i Canoni di Concessione Patrimoniale. Per cui per coloro che prima pagavano la TOSAP non cambia nulla mentre per coloro che prima pagavano soltanto il canone di concessione si aggiunge la TOSAP e quindi c'è un aumento.

Interviene il Dr. B. Basile il quale ribadisce che la normativa vigente prevede che il gettito presunto derivante dal nuovo canone non sia inferiore al gettito consolidato dei Comuni derivante dalle entrate che lo stesso canone abroga. E conferma che la previsione del gettito derivante dalle tariffe è conforme alla normativa e consentirà al Comune di conseguire il gettito consolidato derivante dai tributi soppressi.

Prende la parola il Consigliere Ferrandelli il quale facendo riferimento al Regolamento sull'occupazione degli spazi pubblici e dei dehors, chiede all'Assessore L. Piampiano la revisione di alcuni punti rimasti oscuri e poiché, nella applicazione di tale Regolamento, sono emerse distorsioni chiede se è intendimento dell'Amministrazione apportare alcune modifiche che consentano, tra l'altro un maggiore utilizzo degli spazi aperti, ciò anche in previsione di una ripresa della attività commerciali, quando la pandemia lo consentirà.

Il Consigliere Mineo si associa a quanto richiesto dal Consigliere Ferrandelli sottolineando l'importanza della problematica.

L'Assessore L. Piampiano risponde che il SUAP ha già pronta una bozza di modifica del Regolamento dehors che aiuti lo sviluppo economico e la ripresa delle attività commerciali garantendo anche uno snellimento delle procedure. A tal fine gli Uffici stanno lavorando con la Soprintendenza; lo stesso assicura che ci sarà un confronto con le Commissioni e le Associazioni di categoria.

Interviene l'Assessore S. Marino il quale rappresenta che bisogna fare in modo che tutti paghino, il meno possibile ma che tutti paghino, questo è un principio irrinunciabile.

Il Dr. L. Galatioto rappresenta ai Consiglieri presenti che il nuovo Regolamento dehors a cui gli Uffici stanno lavorando prevede il superamento delle criticità emerse nel corso della sua applicazione e l'inserimento, in accordo con la Sovrintendenza, di nuovi criteri estetici e tecnici che consentiranno di snellire le procedure in quanto, ove la richiesta dovesse rispettare i canoni estetici e tecnici previsti nel Regolamento, non sarà più necessario chiedere il parere della Sovrintendenza.

Il Consigliere Ferrandelli chiede quali siano i tempi previsti per le delibere.

La Presidente Evola informa i presenti delle richieste e osservazioni che l'ANCI, in una sua relazione presentata al Senato, ha fatto sul CUP lamentando la complessità e lacunosità della nuova disciplina e auspicando che almeno alcuni punti dei punti critici del CUP vengano affrontati e risolti con urgenza in modo da evitare contenziosi e incertezze applicative. La stessa chiede quando sarà presentata la delibera, quali sono i tempi e di condividere un percorso la sua approvazione.

L'Assessore L. Piampiano afferma che le due delibere potrebbero essere discusse la prossima settimana e approvate, comunque, entro il 30 aprile p.v.

L'Assessore S. Marino sottolinea l'urgenza di procedere con l'approvazione della proposta di deliberazione sul PEF TARI.

Interviene il Consigliere Forello il quale chiede notizie, al Dr. L. Galatioto, sullo stato del bando di gara sul Piano degli Impianti Pubblicitari.

Il Dr. L. Galatioto risponde che il Bando è a buon punto e si è in attesa che la delibera sul CUP arrivi in Consiglio Comunale perché c'è una proposta, all'interno della delibera, che interessa il Piano degli Impianti Pubblicitari.

Lasciano la seduta l'Assessore L. Piampiano, il Dr. B. Basile e il Dr. L. Galatioto.

Il Consigliere Forello si sofferma sulla proposta di deliberazione di "presa d'atto e determinazione" presentata dal Settore Tributi, relativa al PEF TARI 2020 evidenziando che il Consiglio Comunale non ha mai approvato le Tariffe TARI, elaborate da RAP e perorate da SRR, poiché si tratta di un atto che non deve passare dall'approvazione del Consiglio Comunale e quest'ultimo si è trovato i PEF quali allegati alle proposte di deliberazione sulle tariffe TARI dell'anno di riferimento.

Il Consiglio Comunale, oggi, dovrebbe prendere atto, con questa proposta di deliberazione, del PEF 2020 che determina un aumento rispetto al PEF 2019 e, inoltre, determinarsi sul conguaglio da porre in essere. Considerato che nell'atto non è precisata la modalità con la quale verrà ripartito questo conguaglio nei confronti degli utenti e cioè, inciderà sulla parte variabile delle tariffe TARI, ma non si comprende come verranno ripartiti i circa 9 milioni di euro per il 2021, 2022 e 2023, chiede se bisognerà attendere l'approvazione delle tariffe TARI 2021 per vedere come sarà, specificatamente, ripartita tale somma che si aggiungerà al gettito previsto per il 2021 oppure se la ripartizione è già determinabile adesso. Lo stesso domanda, poi, se, nell'ipotesi in cui il Piano PEF TARI 2021 e, quindi, le tariffe non venissero approvate in tempo, entro la determinazione del pagamento della I° rata della TARI 2021, tale conguaglio verrà determinato e applicato ai cittadini e in che modo.

La D.ssa M. Mandalà ritiene che non è competenza del Settore Tributi proporre l'atto; si tratta di una mera presa d'atto di ciò che è stato emesso dalla SRR e di ciò che è stato asseverato dal competente Ufficio Ambiente. Secondo il sistema ARERA la vera e propria approvazione del PEF spetta all'autorità preposta. La stessa ricorda che le tariffe TARI 2020 non sono mai state approvate perché sono state reiterate quelle dell'anno precedente e quindi non c'era necessità di alcun atto formale. Rappresenta che le uniche volte in cui l'Ufficio Tributi ha predisposto la delibera risalgono a quando si presentavano le tariffe unitamente al PEF TARI e che quest'ultimo è uno strumento economico finanziario che riguarda il servizio di raccolta e tale servizio non è gestito dal Settore Tributi. La D.ssa M. Mandalà evidenzia che né il RUIS dell'Ufficio né la normativa vigente attribuiscono la competenza dell'atto al Settore Tributi e che a seguito di Ordine di Servizio del Segretario Generale e, nell'interesse dell'Ente, l'Ufficio ha predisposto la proposta.

Per quanto concerne le quote variabili bisogna attendere l'approvazione del PEF da parte di ARERA che è l'autorità competente per poi studiare la modalità più consona per la ripartizione coinvolgendo anche la SISPI.

Prende la parola l'Assessore S. Marino il quale comunica che ci sono da parte della RAP pressioni continue e comprensibili rispetto ad una definizione del PEF TARI perché il Collegio dei Sindaci pressa perché la fattura, emessa a dicembre, oggetto di una giusta restituzione da parte dell'Avv. To Fiorino, non può essere inserita nella contabilità creando, ovviamente, squilibri di bilancio. Se fosse così si dovrebbe pervenire alla presa d'atto del PEF TARI, nel più breve tempo possibile, fermo restando che l'approvazione del PEF TARI è in capo all'ARERA. Il PEF TARI 2020- 2021 ha come scadenza giugno. Lo stesso afferma che ciò che interessa il cittadino è che non arrivi un avviso di pagamento TARI troppo oneroso perciò bisogna capire se e in che misura il 2020 2021 avrà aumenti per effetto degli alti extracosti. L'Assessore S. Marino informa la Commissione che il Presidente della Regione, a seguito della chiusura della discarica di Lentini e questo vale anche per Palermo, ha riconosciuto che gli extracosti non possono gravare sui cittadini e che c'è un disegno di legge che prevede di poter attingere ai fondi extraregionali per fronteggiare situazioni di questo tipo. Conclude affermando di non comprendere come si possa da una parte dare ristori alle famiglie

in difficoltà e dall'altra far gravare sulle stesse l'aumento della TARI e che è necessario individuare un percorso praticabile e condiviso.

La Presidente Evola concorda con l'Assessore S. Marino sulle criticità derivanti dalla chiusura delle discariche, evidenzia come sia problematico per la Città lo smaltimento dell'indifferenziata e sottolinea la necessità del superamento dell'attuale smaltimento dei rifiuti tramite le vasche. L'Assessore assicura il suo impegno per dotare la RAP di risorse economiche assegnando anche direttive precise all'Azienda per ridurre il quantitativo di rifiuti indifferenziati che vengono portati a Bellolampo.

La Presidente Evola chiede se c'è stato un aggiornamento al Comitato per la Sicurezza, in Prefettura, e se l'Assessore ha portato, in quella sede, la questione delle discariche abusive presso le scuole, discariche in cui è coinvolta la criminalità organizzata.

La D.ssa M. Mandalà lascia la seduta.

L'Assessore comunica che d'intesa con il Direttore e il Presidente della RAP si stanno investendo più di 32 milioni di euro sulla differenziata in Città; saranno acquistati nuovi mezzi, istituite isole mobili e acquistate tutta una serie di attrezzature da fornire alle famiglie per il porta a porta. Lo stesso afferma che bisogna partire dai luoghi sensibili, quindi dalle Scuole e che il problema si risolve togliendo i cassonetti dalle scuole e da tutta la Città perché sono ricettacolo di discariche abusive.

La Presidente evidenzia che togliere i cassonetti non è una soluzione e che è il Comitato per la Sicurezza che si deve fare carico della problematica.

L'Assessore S. Marino lascia la seduta.

Il Consigliere Sala ricorda alla Presidente che gli aveva dato incarico, nella qualità di vicepresidente della Commissione Trasparenza e Garanzia, di porre il tema, in quella Commissione, su alcuni aspetti relativi ai debiti fuori bilancio per cui è stato chiesto il ritiro e chiede se è pervenuta la comunicazione per effettuare una seduta congiunta su tale argomento, in presenza del Segretario Generale, il 23 aprile p.v. Poiché non è pervenuta alcuna comunicazione lo stesso chiede alla segreteria di contattare la Segretaria della Commissione Garanzia e Trasparenza per acquisire notizie e conferma.

La Presidente Evola chiede alla segreteria di dare lettura del Verbale n. 69 della seduta del 12/04/2021; lo pone in votazione e la Commissione approva il Verbale n. 69 della seduta del 12/04/2021 all'unanimità dei presenti.

La Presidente chiede alla segreteria di dare lettura del verbale della seduta odierna nella seduta successiva.

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11,16

Si dà atto che la pubblicità della seduta della Commissione Consiliare avverrà attraverso la trasmissione della medesima in streaming sul sito istituzionale dell'Ente o con altro canale informatico oppure con altri mezzi idonei a dare adeguata pubblicità che l'informatica rendesse disponibili avverrà, giuste indicazioni fornite dal web master per tramite del Dirigente dell'Ufficio Autonomo al Consiglio Comunale, per tramite del sito istituzionale del Comune di Palermo al link: <https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=1>.

ORARIO FINE SEDUTA ORE: 11,16

La verbalizzante supplente
D.ssa Rosalia Maria Tedesco

La Presidente
Cons. Barbara Evola

